

## LUNGO I SENTIERI CHE PARTONO DA RONZO-CHIENIS, ALCUNI PANNELLI SU INTERESSANTI ASPETTI NATURALISTICI ACCOMPAGNANO I VISITATORI ALLA SCOPERTA DELL'AREA

Il territorio di Ronzo-Chienis, centro principale della Val di Gresta nota, con le sue produzioni eco-compatibili, come 'orto biologico' del Trentino, presenta caratteristiche affascinanti. Dal punto di vista storico l'area vede nel Mesolitico (X-VII millennio a.C.) la più antica frequentazione umana, attestata dal ritrovamento di alcuni strumenti litici a Santa Barbara. A inizio Ottocento fu rinvenuto un numero imprecisato di sepolture di epoca romana provviste di corredo, e altre inumazioni di età imprecisabile furono messe in luce a partire dal 1930. Dal tredicesimo secolo sono attestate le 'ville' di Ronzo e Chienis, appartenenti all'antichissima pieve di Gardumo, e proprio nel Medioevo la zona diventa importante snodo di traffico tra il bacino del Garda e la via fluviale dell'Adige. Ne sono testimonianza numerose fortificazioni, come i resti di Castel Gresta, tenuto dai Castelbarco che esercitarono la giurisdizione sulla valle fino alla caduta del feudalesimo. La cinquecentesca chiesa principale, dedicata a San Michele Arcangelo, patrono di Ronzo-Chienis, è edificata su basi più antiche, e rappresenta l'asse di collegamento dei due paesi che nel passato erano urbanisticamente distinti. La parte più antica dei centri accoppiati, sia pur con rimaneggiamenti moderni, presenta interessanti esempi di architettura rurale di tipo prealpino. Il fitto reticolo di sentieri che si snoda dall'abitato che si trova a circa 950 m di altitudine,

favorisce passeggiate in un territorio particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico, con un clima mitigato dalla vicinanza del lago di Garda, gli ampi altopiani e la cornice fornita dai monti che la sovrastano, lo Stivo, il Creino e il Biaena. La grande variabilità ambientale del territorio del Comune di Ronzo-Chienis permette la presenza di una fauna quanto mai diversificata, e la flora è ricca di almeno 800 specie, circa un terzo dell'intero Trentino. Il dislivello (da 830 m ai 2058 m), il diversificato uso del suolo, la variabilità dell'esposizione, ne spiegano la ricchezza. Sono 27 le specie minacciate a livello provinciale. Tra gli ambienti di maggior pregio vanno ricordati gli arativi, le praterie magre, gli ambienti rupestri aridi e alcune piccole zone umide. Sul territorio di Ronzo-Chienis si trovano due piccole aree a inversione termica, in cui correnti di aria fredda causano la presenza di specie di alta montagna. Queste zone sono interessanti anche dal punto di vista geologico: gli anfratti dove si realizza il particolare fenomeno di circolazione forzata dell'aria sono stati tradizionalmente utilizzati come 'giazère', una sorta di frigorifero naturale, e inoltre il territorio si distingue per la possibilità di osservare rocce di diversa origine, con resti di camini vulcanici attivi circa 45 milioni di anni fa e rocce sedimentarie eoceniche fossilifere, testimonianza della presenza di un antico mare.



DESTRA ADIGE  
LAGARINA

TRENTINO



[www.destradigelagarina.it](http://www.destradigelagarina.it)

**mcr**  
fondazione  
museo civico  
rovereto

B.go S.Caterina, 41  
38068 Rovereto TN  
tel. +39 / 0464 452800  
fax +39 / 0464 439487  
[museo@museocivico.rovereto.tn.it](mailto:museo@museocivico.rovereto.tn.it)



## PERCORSO NATURALISTICO NEL TERRITORIO DI RONZO-CHIENIS

NATURE WALKS IN THE RONZO-CHIENIS AREA

fondazione  
**mcr**



Comune di Ronzo-Chienis

## RONZO-CHIENIS OFFRE UN TERRITORIO RICCO DI NOTE PAESAGGISTICHE E TRADIZIONI, TRA LA VAL LAGARINA E LA VAL DI GRESTA:

- Castelli e altri siti archeologici
- Habitat rari e interessanti: praterie aride, rupi, zone umide
- Biodiversità floristica spontanea da scoprire
- Punti "caldi" dell'evoluzione geologica del territorio
- Colture e attività tradizionali
- Natura, cultura e nuove tecnologie per una smart-community che unisce e valorizza il territorio e il suo patrimonio



### THE INTERESTING LANDSCAPES AND TRADITIONS OF THE RONZO-CHIENIS AREA

- Castles and archeological sites
- Rare and interesting habitats: meadows, cliffs and wetland
- Wild floral biodiversity
- Interesting features of the Earth's geological evolution
- Nature and culture plus new technologies for a smart-community that comes together and enhances the value of the region and its heritage

Ronzo-Chienis is known as Trentino's "biological orchard" and has some remarkable features. The area was inhabited in the Mesolithic period and stone tools have been found in Santa Barbara. In the Middle Ages it was a major traffic junction between the Garda basin and the Adige river route, as can be seen by numerous fortifications such as the remains of Castel Gresta. At around 950 m above sea level a dense network of paths offers the opportunity for some interesting nature walks. The climate is mild due to the nearby lake, wide plateaus and mountains.

Ronzo-Chienis has a great diversity of fauna and its 800 species of flora can be attributed to the altitude, varied land use and diverse exposure. There are two small thermal inversion areas with cold air currents that make it possible for alpine species to grow. These areas are also interesting in terms of geology, and crevices that experience a phenomenon of forced air circulation create what were traditionally used as natural fridges. There are also the remains of volcanic chimneys (active around 45 million years ago) and Eocene fossils that indicate the presence of an ancient sea.

